



CASSA MUTUA

di Previdenza ed Assistenza Dipendenti

Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 - G.U. n. 96 DEL 20.4.60)

LA PRESIDENTE

Ill.mo Sig. Ministro,
Carissimi Socie e Soci,

come da Statuto, in preparazione all'Assemblea annuale che vedrà quest'anno, oltre all'esame e alla approvazione del Rendiconto economico, il rinnovo delle cariche sociali, mi rivolgo a voi per sintetizzare i risultati di un anno di intensa attività per la Cassa e, insieme, un bilancio dell'operato di questo Consiglio in scadenza di mandato.

Il 2018 è stato ancora un anno difficile dal punto di vista dell'economia globale e non semplice per l'economia nazionale. L'unica certezza che tutti gli operatori e gli analisti confermano è il perdurare, anche nell'immediato futuro, di situazioni di turbolenza. Sul finire del 2018 una nuova grave crisi finanziaria ha sconvolto i mercati, generando paure e scontento, ma i primi mesi del 2019 consentono di vedere riprese nette e, presto, un ritorno ai valori precedenti l'ultima crisi. I tassi offerti per chi chiede i prestiti risentono degli andamenti del mercato, e sono previsti in crescita.

In uno scenario indubbiamente tempestoso, mi spingo a dire che Cassa Mutua appare come una piccola oasi di continuità e fiducia.

Certo, anche gli investimenti di Cassa Mutua, diversificati rispetto agli anni passati e sempre mantenuti con profilo prudente, hanno subito i contraccolpi del mercato, benché limitati e già in questi primi mesi dell'anno in netta ripresa. Grazie alla gestione attenta ed oculata, come è ben evidenziato nel conto economico e nella relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto chiuso al 31/12/2018, la situazione economica è in sostanziale equilibrio, le spese sono state contenute al minimo, con grande impegno, attestando una condotta che è lecito definire realmente parsimoniosa poiché hanno fatto segnare, rispetto all'analogo dato del 2017, una riduzione di più di 63.000 euro. Posso affermare con sicurezza che l'Ente gode di ottima salute.

Il merito è tutto del grande lavoro di squadra che il Consiglio ha svolto nel quadriennio del suo mandato, affrontando mutamenti del quadro istituzionale che avrebbero potuto mettere in crisi l'intero assetto dell'Ente e che invece sono stati affrontati con la necessaria flessibilità, con mutamenti attenti all'organizzazione, con ritocchi essenziali nello Statuto e nei Regolamenti per adeguarli alle nuove esigenze.

Un grande riconoscimento va tributato ai tre consiglieri soci benemeriti, Rocco Chiriaco, Savino Conte e Romualdo Coppolaro che hanno scelto di continuare ad assumersi le responsabilità collegiali del CdA anche dopo il collocamento a riposo, nel segno della continuità nel servizio ai soci e dello spirito di servizio che ha contraddistinto l'intero mandato del Consiglio. A loro va il più sentito nostro ringraziamento.

Altrettanta menzione meritoria va tributata al consigliere Gabriele Pettorelli, indicato dal Consiglio per assumere le funzioni di Direttore dell'Ente, ed al personale di ACLI che lo ha egregiamente supportato in questi anni.

I dati riportati nel conto economico non illustrano appieno il grande lavoro svolto nell'ascolto dei soci, nell'individuazione delle soluzioni più idonee per affrontare i problemi dei singoli, con estrema riservatezza, accompagnata dalle attenzioni più delicate alle tante situazioni personali difficili, esposte con pudore dai soci che chiedono un aiuto. La Cassa ha potuto così sempre rispondere, oltreché con contributi risolutivi, anche con segnali di vicinanza ed incoraggiamento.

Ringrazio altresì per il loro contributo i due Vice Presidenti, Gianluca Vitale e Domenico Barillà, cui la Cassa deve l'opera straordinaria di aggiornamento dei Regolamenti e di adeguamento e modernizzazione dello Statuto. E' stato messo così al servizio dell'Ente il grande patrimonio di esperienza accumulata nei lunghi anni trascorsi in CdA ; sono state raccolte le istanze dei Fiduciari, al cui ascolto i due Vicepresidenti si sono dedicati , con rispetto ed attenzione.

Al Vice Presidente Barillà, che nel corso del 2018 ha maturato la scelta di non proseguire nel suo impegno, va il ringraziamento e l'attestato di stima di tutto il CdA, oltre che mio personale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto il suo mandato con attenzione, puntualità e precisione. Al Presidente ed ai suoi componenti, il più sentito ringraziamento per la preziosa opera di garanzia, in continuo contatto con l'azione specialistica del Commercialista di fiducia dell'Ente.

Un sincero ringraziamento al Presidente ed ai componenti del Collegio dei Probiviri, cui nel quadriennio un solo reclamo è stato inoltrato, puntualmente e velocemente risolto.

Il 2018 si è purtroppo concluso con un lutto per la Cassa. La scomparsa improvvisa del socio benemerito Roberto Virone lascia un grande vuoto in tutti noi. Il suo sorriso, la sua attenzione personale ed umana ad ogni socio sono stati importanti e resteranno nel nostro ricordo, che manteniamo vivo ed affettuoso.

Il grande impegno di tutti, Vice Presidenti, Consiglieri, Addetti alla gestione, ha consentito di confermare lusinghieri risultati, che di seguito esprimo sinteticamente.

Al 31/12/2018 il numero complessivo dei soci era di 5366, con continui nuovi ingressi a fronte di pensionamenti comunque consistenti nel corso dell'anno; i soci liquidati sono stati 271, di cui 70 per pensionamento per limiti di età, 58 per pensionamento a domanda, 16 per collocamento a riposo per inidoneità, 3 dimissioni dall'impiego, 7 soci deceduti e 108 dimissioni.

Sono 92 i nuovi iscritti, a cui va il benvenuto di tutti.

Sono stati concessi 381 prestiti, suddivisi tra 263 ordinari, 57 speciali, 51 sprint e 5 per nuova sistemazione.

Grande successo sta riscuotendo l'operazione straordinaria dei nuovi tassi, veramente concorrenziali, varata dal Consiglio sul finire del 2018. Si tratta di un segnale deciso di vicinanza ai soci e di risposta mutualistica e alle loro esigenze in tempi non facili per tutti.

I sussidi erogati sono stati 158, le sovvenzioni 9 per un totale di € 74.700,00; mentre i premi per i laureati con voti eccellenti hanno raggiunto la somma di € 2.800,00.

Le cifre erogate ai soci come premio di anzianità ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sono decisamente cresciute in relazione all'aumentato numero dei pensionamenti e sono state nel 2018 le più alte del quadriennio, ma la grande liquidità di cui dispone la Cassa garantisce a tutti i soci la restituzione delle quote CIA versate ed il premio di anzianità maturato. All'incremento dei pensionamenti, non prevedibile per la Cassa, si deve gran parte del passivo accumulato, pure molto contenuto ed ampiamente coperto dai fondi di riserva. Anche i debiti dei soci morosi, costantemente seguiti dal Direttore e dal Legale dell'Ente, ammontano ad una somma molto contenuta ed in decisa diminuzione rispetto al passato.

Per non gravare ulteriormente sul bilancio dell'Ente, sono stati ridotte al minimo anche le riunioni diverse dai CdA. Non è stato possibile perciò assicurare le attività di collegamento con i Fiduciari, che pure mi ero impegnata personalmente, nel corso delle Assemblee dei soci del 2016 e del 2017, ad intensificare. La news letter potrà essere seguita con maggiore assiduità nel futuro, ma nulla può sostituire gli incontri. Auspico che il prossimo Consiglio riprenda la consuetudine instaurata virtuosamente in passato.

Nell'ottica di ulteriori e differenti riduzioni delle spese ed al fine di assicurare una gestione ancora più efficace e snella, verranno proposte all'Assemblea alcune modifiche statutarie, tra le quali mi preme evidenziare la riduzione del numero di consiglieri eletti da sette a cinque.

Posso quindi concludere la relazione, affermando con sicurezza che il mandato conferito al CdA, e ai suoi organi, arricchiti dai componenti di nomina ministeriale il cui contributo deve essere sottolineato come di assoluto valore, è stato assicurato con la massima dedizione e grande spirito di servizio. L'Ente che viene consegnato nelle mani del prossimo Consiglio, cui va il mio augurio di buon lavoro, è vitale, sano, moderno nella continuità, nel segno della solidarietà fattiva ed operosa.

La Cassa Mutua è e resterà di tutti i soci; il lavoro di questi anni è stato improntato ad assicurare buona amministrazione, trasparenza e coinvolgimento di ogni socio, anche grazie alla trasformazione del sito dell'Ente, consultato giornalmente da moltissime persone, che rinvergono con facilità le informazioni di cui hanno bisogno. Sono superati alcuni conflitti, relegati ad un passato ormai molto distante, nel segno dell'inclusione e della condivisione delle decisioni e delle responsabilità.

Il Consiglio, all'unanimità, ha sottoposto alla sua valutazione, signor Ministro, l'opportunità di aprire la possibilità di divenire soci anche al personale dei Corpi forestali delle Regioni e delle Province autonome, e confidiamo in una risposta positiva, in modo che il prossimo Consiglio possa procedere in tal senso.

Auspico una nuova stagione in cui ogni socio, lontano da vecchie logiche di rappresentanza, senta il diritto, ed il dovere, di partecipare alla vita amministrativa dell'Ente, avendo come unico obiettivo il suo bene.

Auguri di buon lavoro ai nuovi eletti ed ai nuovi nominati. Durante il loro mandato, la Cassa compirà il suo sessantesimo anniversario di fondazione. Sarà un traguardo importante ed anche certamente un momento di riflessione per affrontare con slancio gli anni a venire, che sono sicura saranno tutti ancora nel segno della mutualità solidale.

Roma, lì 25.03.2019

Fto in originale
Alessandra Stefani